



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1441

**OGGETTO: STUDI DI FATTIBILITA' PROJECT FINANCE - INCARICO CONSULENTE  
ECONOMICO - PROVVEDIMENTI**  
( Pro. N. 2007/1467 )

L'anno duemilasette addì sedici del mese di Novembre, alle ore 12:15, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
BREDA ROBERTO	A
CALABRESE GERARDO	P
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	P
DE PASCALE AUGUSTO	P
FIORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAIO VINCENZO	A
PICARONE FRANCESCO	P
VALIANTE GIANFRANCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Unanimità espressa in forma palese. Favorevoli n. 10 Intestati a: Dott. Fabrizio Gentile

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.

La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:

Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF  
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE  
DE LUCA VINCENZO

## LA GIUNTA

### **Premesso:**

- che lo Sportello Unico per le Attività Produttive nasce legislativamente come lo strumento mediante il quale l'Ente assicura l'unicità di conduzione, la semplificazione e l'accelerazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, operando quale centro di impulso per lo sviluppo economico della locale realtà territoriale;
- che lo Sportello Unico per le attività Produttive si configura come unità organizzativa e-logistica nuova e aggiuntiva rispetto a quelle esistenti, cui è riconosciuta autonomia gestionale e finanziaria con conseguente diretta assegnazione di risorse umane, finanziarie e tecniche in misura adeguata e rispondente alle finalità istituzionali della medesima;
- che con delibera di C.C. n. 83 del 28/12/06 è stato approvato il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, prendendo atto della attività svolta nell'ultimo quinquennio dal SUAP, nonché del contributo dato dallo stesso alla metodologia finanziaria del Project Financing;
- che dal resoconto prodotto dal Dirigente del SUAP, emerge con forza che le procedure di Project Financing rappresentano un cambiamento epocale nei rapporti tra pubblica amministrazione ed operatori privati, trattandosi di un vero e proprio salto culturale nell'approccio al tema delle opere pubbliche da parte della burocrazia;
- che tale approccio prevede che l'Amministrazione sia chiamata a negoziare i termini di un contratto di tipo privatistico, sempre ispirandosi al pieno rispetto del principio di legalità ed alla ricerca della massimizzazione dell'interesse pubblico;
- che lo Sportello Unico per le Attività Produttive, è attualmente impegnato a promuovere ed attuare relazioni di collaborazione finalizzate all'apporto di risorse umane, competenze distintive, capacità manageriali ed imprenditoriali che garantiscano all'Amministrazione un supporto per la valutazione degli aspetti tecnici, giuridici ed economici lungo tutto il periodo delle iniziative di PF, ovvero:
  - ex ante, per la scelta dell'opportunità di ricorrere al project finance rispetto ad altre soluzioni di finanziamento alternative;
  - in itinere, per la misurazione e la valutazione delle performance del progetto e per l'assunzione di misure correttive e migliorative;
  - ex post, per la valutazione finale della convenienza del progetto e per formulare alcune considerazioni sull'eventuale replicabilità dell'iniziativa.

### **Considerato:**

- che il punto di partenza di una procedura di PF è costituito dalle capacità programmatiche della pubblica amministrazione, che deve essere in grado d'individuare e di proporre al mercato iniziative valide ed appetibili;
- che una programmazione accurata è indispensabile affinché si giunga ad una previsione coerente con i bisogni dei cittadini e con le proposte delle imprese private;
- che assai frequentemente, la decisione di includere l'opera nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici non risulta assistita da alcuno studio di fattibilità tecnico od economico;
- che spetta all'Ente redigere, per ciascuna iniziativa, uno studio di fattibilità sia tecnica che economico-finanziaria, indispensabile per comprendere se esistano le condizioni per un coinvolgimento di soggetti privati, quali siano le eventuali fonti di ricavo aggiuntive da aggregare all'iniziativa per migliorarne la redditività complessiva, se e in quale misura sia previsto un intervento pubblico;

Atteso:

- che con delibera di G.C. n.1289 del 12.10.07 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2008-2010 e l'elenco annuale 2008 nel quale sono ricomprese due opere in regime di Project Finance la cui responsabilità del procedimento è affidata al Dirigente del SUAP;
  - Dato atto:
  - che non risultano, a seguito di effettiva ricognizione delle strutture interne all'Ente, unità dipendenti in possesso di specifiche ed elevate competenze professionali cui affidare l'incarico di consulenza in materia economica sulla redazione degli studi di fattibilità in corso presso il SUAP;
  - che l'attività richiesta è circoscritta alla attività di consulenza in materia finanziaria delle opere prima citate;
  - che l'incarico è riferito allo svolgimento di attività richiedenti alta professionalità, esperienza e conoscenze specifiche eccedenti le normali competenze del personale dipendente;
- Visti:
- gli artt. 50 e 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
  - l'art. 99 dello Statuto Comunale;
  - l'art. 17 del Regolamento di cui alla deliberazione di C.C. n. 15/94;
  - Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 dal Direttore del Settore Personale e dal Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

### DELIBERA

- 1) Conferire l'incarico, ad alto contenuto di professionalità, di consulenza in materia economica sulla redazione degli studi di fattibilità in corso presso il SUAP, a professionista esterno il cui nominativo o compare sul frontespizio della presente deliberazione, disciplinato secondo le disposizioni dell'allegata convenzione.
- 2) Approvare l'allegato schema di convenzione che dovrà regolare l'incarico di cui al precedente punto 1 tra il professionista esterno e l'Amministrazione, restando chiaro che in nessun caso può ritenersi configurato un rapporto diretto di dipendenza.
- 3) Stabilire il compenso del professionista esterno, per la prestazione di cui al punto 2, in € 10.000,00 (diecimila) oltre IVA ed altri oneri a carico dell'Ente fissati dalla normativa vigente e che sarà erogato con le seguenti modalità:
  - € 5.000,00 (cinquemila) oltre IVA ed altri oneri a carico dell'Ente fissati dalla normativa vigente, a fronte delle prestazioni rese dal professionista ex-ante ed in itinere delle iniziative di PF a far carico sul Cap. 13080 art. 33.
  - € 5.000,00 (cinquemila) oltre IVA ed altri oneri a carico dell'Ente fissati dalla normativa vigente, a fronte delle prestazioni rese dal professionista e-post delle iniziative di PF, a far carico sul bilancio di previsione 2008.
- 4) Stabilire, ai sensi delle norme richiamate in premessa, che il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive si costituisca in rappresentanza del Comune nella stipula della convenzione di che trattasi.
- 5) Stabilire altresì che in conformità a quanto disposto dal comma 42 dell'articolo unico della legge finanziaria n. 311/2004 (legge finanziaria per il 2005), il presente atto sia trasmesso alla Corte dei Conti, corredato della preventiva valutazione del Collegio dei Revisori dei

Conti  
Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

- SETTORE PERSONALE -  
Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 No 267.

- SUAP -  
Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale f.f.